



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO
SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN "EDUARDO VITTORIA"
FRONTESPIZIO TESI

CORSO DI LAUREA IN

TITOLO TESI

PER UNA CITTÀ A IMPATTO ZERO, RIQUALIFICAZIONE
URBANA: IL CASO "EX-MONTEDISON" A PORTO
RECANATI.

Laureando/a

NOME: MARCO DOMENECIA

FIRMA: [Signature]

Relatore

NOME: Michele Tala

FIRMA: [Signature]

Correlatore

NOME: _____

Anno Accademico 2013 / 2014



Porto Recanati è un comune italiano di 12.264 abitanti della provincia di Macerata nelle Marche. E' il più settentrionale comune costiero della provincia. Nasce nel 1893 quando la frazione del comune di Recanati corrispondente al territorio di Porto Recanati se ne distacca. Presenta una particolare fisiologia, in quanto la fascia centrale della costa è caratterizzata da spiagge tendenzialmente sassose e mare con fondale scosceso. La zona è completamente pianeggiante ed è situata in prossimità del monte Conero.

Il progetto per la riqualificazione urbana di Porto Recanati e in particolare del sito dell'ex-Montedison parte da un'analisi della città.

In primo luogo è stato svolto uno studio dell'ambiente e delle infrastrutture, dell'evoluzione del sistema abitativo e del sistema antropico, dal quale emerge che la zona residenziale presenta numerosi isolati saturi con una, a volte, difficile mobilità interna.

Il sistema insediativo è caratteristico della città costiera e si sviluppa in verticale, circondato da un lato dal mare e dall'altro da campi destinati all'agricoltura.

La città è un polo turistico soprattutto durante il periodo estivo anche se la zona principalmente adibita alla ricezione dei turisti, chiamata Scossicci, è "separata" dal resto della città proprio da ciò che rimane dello stabilimento Montedison, una volta centro per la produzione di concimi chimici e situato proprio sulla spiaggia che divide le due zone.

Dall'analisi S.W.O.T. ho individuato punti di forza, debolezze, opportunità e minacce del litorale, della mobilità, del sistema insediativo e delle componenti ambientali.

Aspetti positivi del litorale sono ad esempio l'ambiente dunale di elevato valore naturalistico con presenza di vegetazione spontanea e la forte attrazione turistica, ostacolata però dall'erosione costiera incontrollata, da una fruizione turistico-ricettiva non regolamentata, una pista ciclo-pedonale incompleta e una scarsissima illuminazione notturna che evidenziano una trascurata manutenzione e quindi un conseguente degrado della zona. Dall'altra parte il litorale offre la possibilità di operare su questi aspetti con una riqualificazione del lungomare per una maggiore fruizione turistica e di potenziare le strutture pre esistenti o nuove ed eventuali.

Per quanto riguarda la mobilità invece un punto di forza è sicuramente la vicinanza all'imbocco autostradale A-14, mentre nel cuore della città ci sono delle criticità come i collegamenti est-ovest ostacolati dalla ferrovia, i forti flussi veicolari in Viale Europa nelle ore di punta, l'inquinamento acustico e la viabilità interna inadeguata.



Bisognerebbe quindi potenziare i collegamenti orizzontali e incrementare le barriere naturali per ridurre, dove possibile, l'inquinamento acustico.

Criticità, invece, del sistema insediativo sono gli isolati saturi del centro, presenza dell'area dismessa "Ex Montedison", la presenza dell'area degradata e occupata abusivamente "Hotel House" e la scarsa valorizzazione del patrimonio archeologico e storico-architettonico, compensata però dalla prossimità dell'insediamento ad importanti nodi infrastrutturali e ad una rete di componenti di interesse naturalistico-paesaggistico-ambientale.

Le opportunità offerte sono molteplici: possibilità di recupero delle aree dismesse o abbandonate per una maggiore fruizione turistica, valutando però anche la minaccia che si potrebbe creare con il trasferimento degli occupanti abusivi dell'Hotel House in nuovo sito; la nascita di una nuova zona residenziale e la creazione di un parco archeologico capace di promuovere il turismo, risanare, valorizzare e tutelare l'ambiente e il paesaggio.

Infine ho analizzato le componenti ambientali individuando un ambiente fluviale di foce di rilevante interesse faunistico ed estese aree agricole di colline e colture arboree come punti di forza.

D'altro canto troviamo una scarsa presenza di aree boscate, una mancata valorizzazione ed inquinamento della vegetazione fluviale, aree agricole in stato di abbandono, poco verde pubblico e totale assenza di corridoi ecologici e aree verdi non sempre attrezzate e talvolta degradate.

Mia intenzione sarebbe incrementare le aree boscate, le zone verdi pubbliche, i percorsi ciclo-pedonali e i corridoi ecologici.

Partendo quindi da questi obiettivi nasce il mio progetto per la riqualificazione urbana della città.

Tale riqualificazione prevede di tutelare e riqualificare l'area dismessa "Ex-Montedison", trasformandola in un centro nevralgico per il turismo e includendo: un percorso fitness, un orto comunale, un polo culturale e centro d'incontro, dei nuovi servizi per i bagnanti, un giardino botanico, dei parcheggi, un'area espositiva all'aperto, un percorso ciclo-pedonale che colleghi Scossici con il centro, un viale alberato, un'area boscata, un sottopassaggio, del verde attrezzato.

In tal modo sarà riqualificata totalmente la zona che da area dismessa e d'ostacolo diventerà invece un importante corridoio tra le due zone della città.



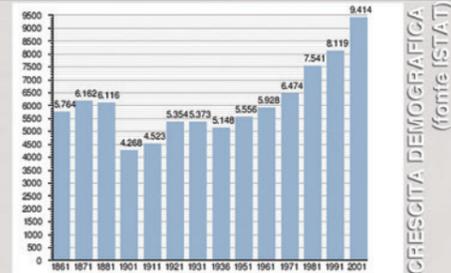
Oltre a questo, sorgerà una nuova zona residenziale volta ad accogliere gli occupanti abusivi dell'Hotel House che riprenderà la sua originaria funzione. Il progetto prevede inoltre un polo sportivo a ridosso del fiume e un parco archeologico.

Tutto sarà collegato da piste ciclo-pedonali per eliminare il disagio causato dal traffico e dall'inquinamento acustico e per ridurlo ulteriormente saranno create delle barriere naturali lungo i tratti principali della strada statale SS 16.

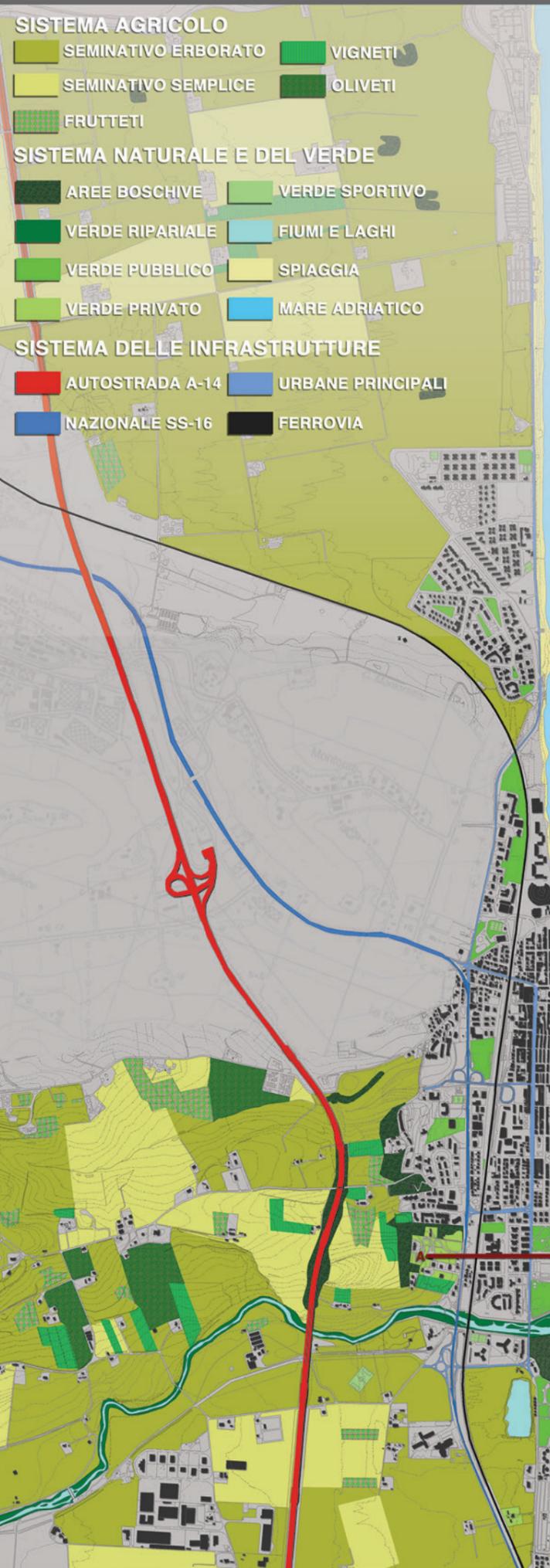
INQUADRAMENTO GEOGRAFICO



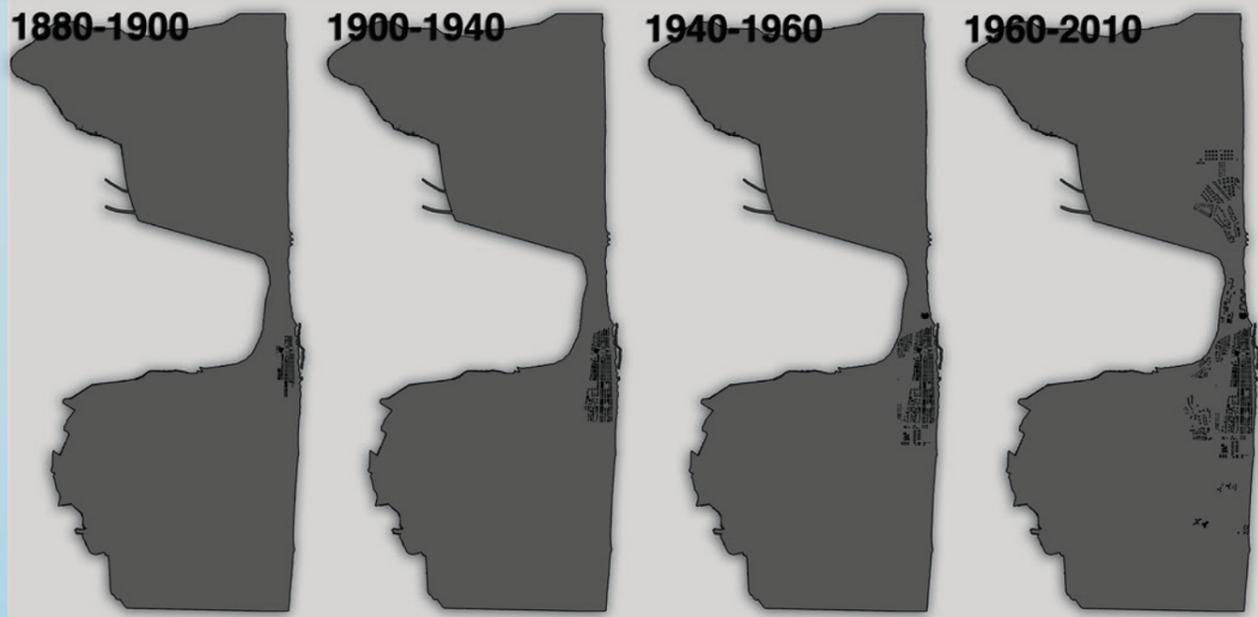
Porto Recanati è un comune italiano di 12.264 della provincia di Macerata nelle Marche. È il più settentrionale comune costiero della provincia. Nasce nel 1898 quando la frazione del comune di Recanati corrispondente al territorio di Porto Recanati se ne distacca. Presenta una particolare fisiologia, in quanto la fascia centrale della costa è caratterizzata da spiagge tendenzialmente sassose e mare con fondale scosceso. La zona è completamente pianeggiante, ed è situata in prossimità del monte Conero.



AMBIENTE E INFRASTRUTTURE



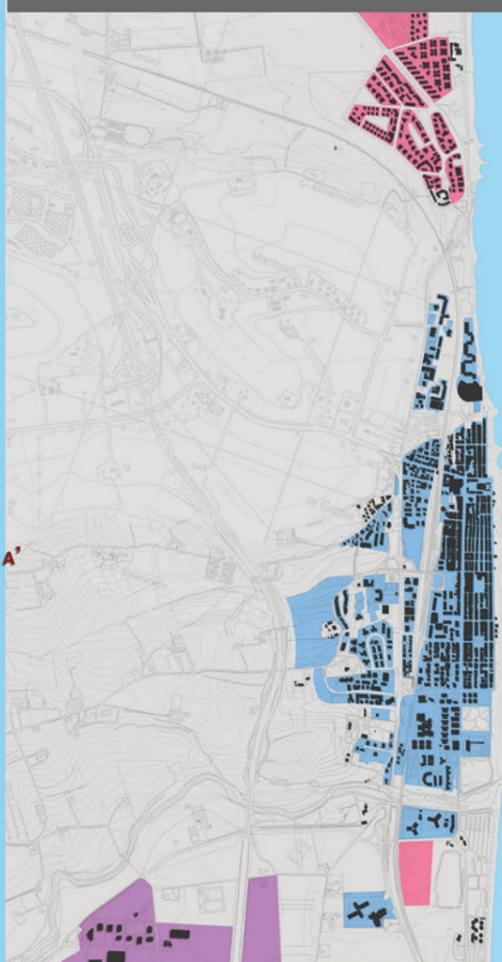
EVOLUZIONE SISTEMA ABITATIVO



SEZIONE A-A'



SISTEMA ANTROPICO



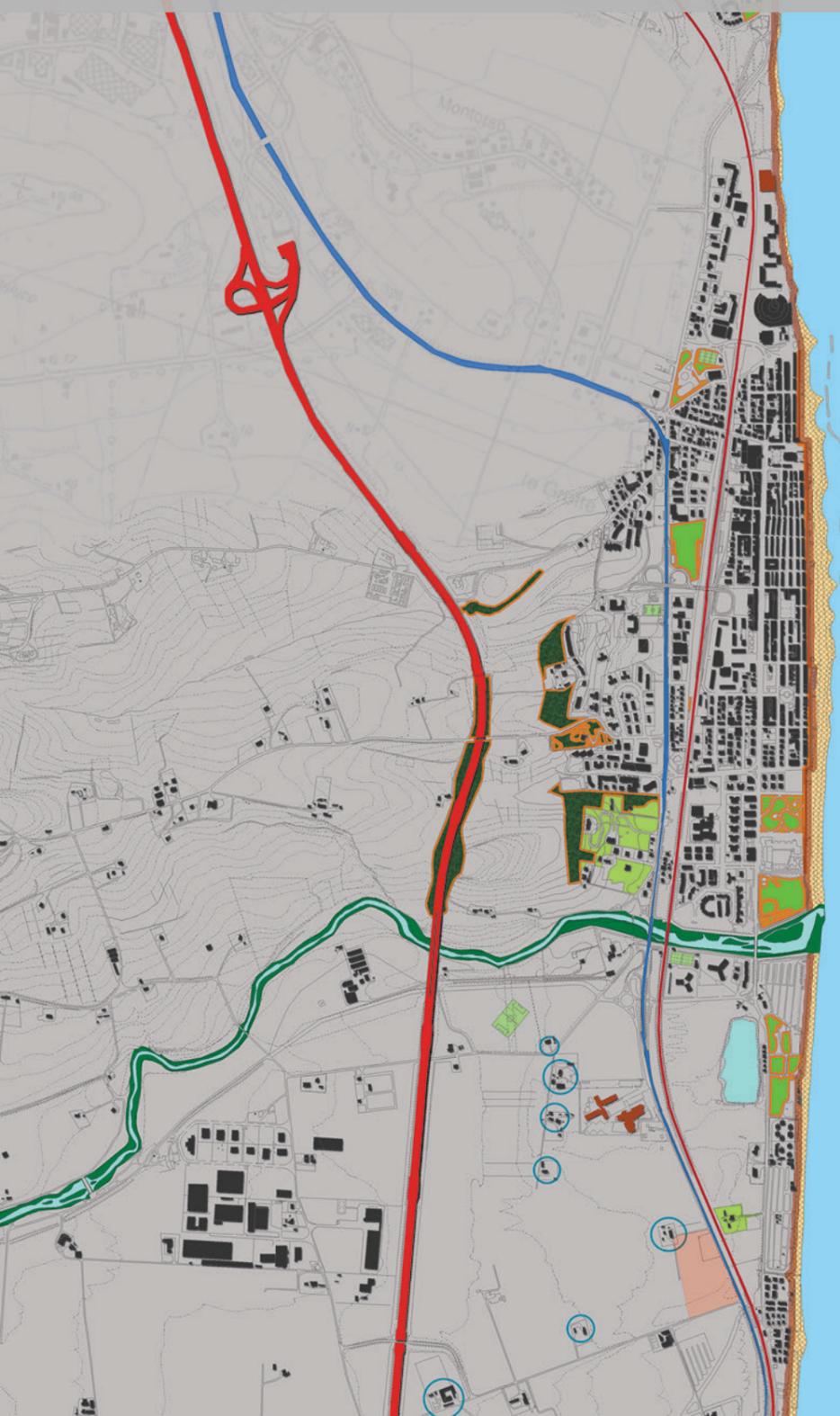
La zona residenziale presenta numerosi isolati saturi con una, a volte, difficile mobilità interna. Qui troviamo comunque tutti i servizi principali (comune, stazione ferroviaria ecc...) e le principali attività commerciali della città.
A nord del centro storico, separata dal resto della città dall'area dismessa "Ex-Montedison" c'è Scossicci, la "frazione turistica" di Porto Recanati, questo quartiere è abitato prevalentemente d'estate, periodo di maggiore flusso turistico.
La zona produttiva, infine, comprende sia industrie che piccoli laboratori artigianali.

- RESIDENZIALE
- TURISTICO
- PRODUTTIVO

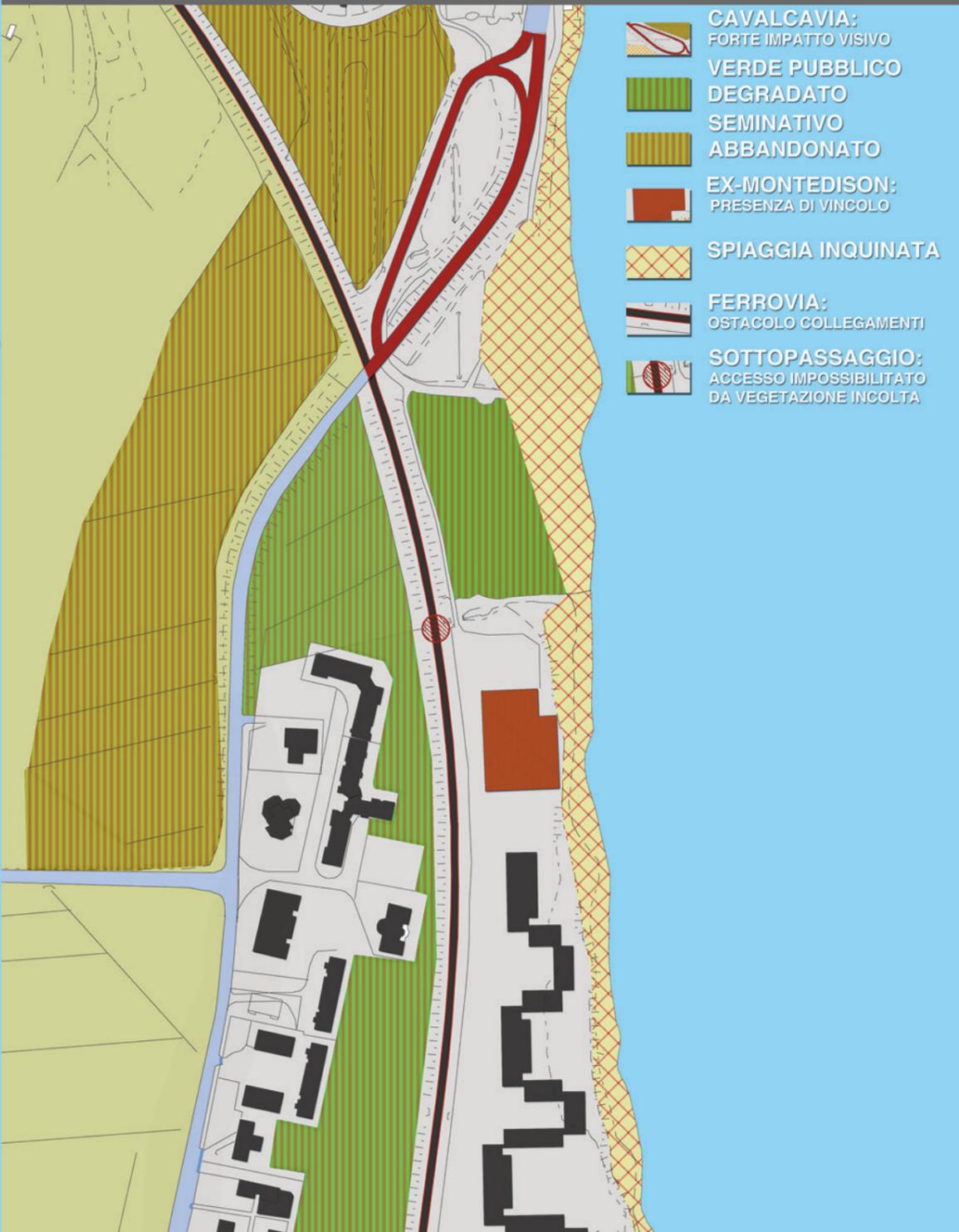


ANALISI S.W.O.T.

SETTORE	PUNTI DI FORZA	DEBOLEZZE	OPPORTUNITÀ	MINACCE
LITORALE	<ul style="list-style-type: none"> - Ambiente dunale di elevato valore naturalistico con presenza di vegetazione spontanea. - Caseggiati a ridosso sul spiaggia. - Fonte di attrazione turistica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Erosione costiera - Fruizione turistico-ricettiva non regolamentata. - Pista ciclo-pedonale presente solo nel tratto centrale. - Scarsa illuminazione notturna. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riqualificazione lungomare per una maggiore fruizione turistica. - Potenziamento delle strutture pre esistenti e aggiunta di nuove. 	<ul style="list-style-type: none"> - Trascurata manutenzione con conseguente degrado della zona.
MOBILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Vicinanza imbocco autostradale A-14. 	<ul style="list-style-type: none"> - Collegamenti Est-Ovest ostacolati dalla ferrovia. - Forti flussi veicolari in Viale Europa nelle ore di punta. - Inquinamento acustico. - Viabilità interna inadeguata. 	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziare i collegamenti Est-Ovest incrementando i sottopassaggi. - Barriere naturali per ridurre, dove possibile, l'inquinamento acustico. 	
SISTEMA INSEDIATIVO	<ul style="list-style-type: none"> - Prossimità dell'insediamento ad importanti nodi infrastrutturali ed ad una rete di componenti di interesse naturalistico-paesaggistico-ambientale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Isolati saturi in centro. - Presenza dell'area dismessa "EX MONTEDISON" tra centro storico e Scossici. - Presenza di area degradata e occupata abusivamente "Hotel House". - Scarsa valorizzazione del patrimonio archeologico e storico-architettonico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Possibilità di recupero di aree dismesse o abbandonate per una maggiore fruizione turistica. - Nuova zona residenziale. - Creazione di un parco archeologico capace di promuovere il turismo, risanare, valorizzare e tutelare l'ambiente e il paesaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Pericolo per il trasferimento degli occupanti abusivi dell' Hotel House nella nuova zona residenziale.
COMPONENTI AMBIENTALI	<ul style="list-style-type: none"> - Ambiente fluviale di foce di rilevante interesse faunistico. - Estese aree agricole di colline e colture arboree. 	<ul style="list-style-type: none"> - Scarsa presenza di aree boscate. - Mancata valorizzazione ed inquinamento della vegetazione fluviale. - Aree agricole in stato di abbandono. - Poco verde pubblico e totale assenza di corridoi ecologici. - Aree verdi non sempre attrezzate e talvolta degradate. 	<ul style="list-style-type: none"> - Incremento delle aree boscate. - Incremento delle zone verdi pubbliche- - Incremento dei percorsi ciclo-pedonali e dei corridoi ecologici. 	



CRITICITÀ AREA DISMESSA "EX-MONTEDISON"



- CAVALCAVIA: FORTE IMPATTO VISIVO
- VERDE PUBBLICO
- DEGRADATO
- SEMINATIVO
- ABBANDONATO
- EX-MONTEDISON: PRESENZA DI VINCOLO
- SPIAGGIA INQUINATA
- FERROVIA: OSTACOLO COLLEGAMENTI
- SOTTOPASSAGGIO: ACCESSO IMPOSSIBILITATO DA VEGETAZIONE INCOLTA

MASTERPLAN



OBIETTIVI

- Incremento del verde pubblico.
- Incremento delle aree boscate.
- Completamento della pista ciclo-pedonale sul litorale e nuovi percorsi/collegamenti ciclo-pedonali.
- Costruzione di un polo sportivo e valorizzazione zona "Hotel House"
- Costruzione nuove residenze per gli occupanti abusivi.
- Valorizzazione del parco archeologico.
- Riqualificazione area dismessa "Ex-Montedison" ed eliminazione del cavalcavia.
- Riutilizzo degli edifici di interesse storico-architettonico.

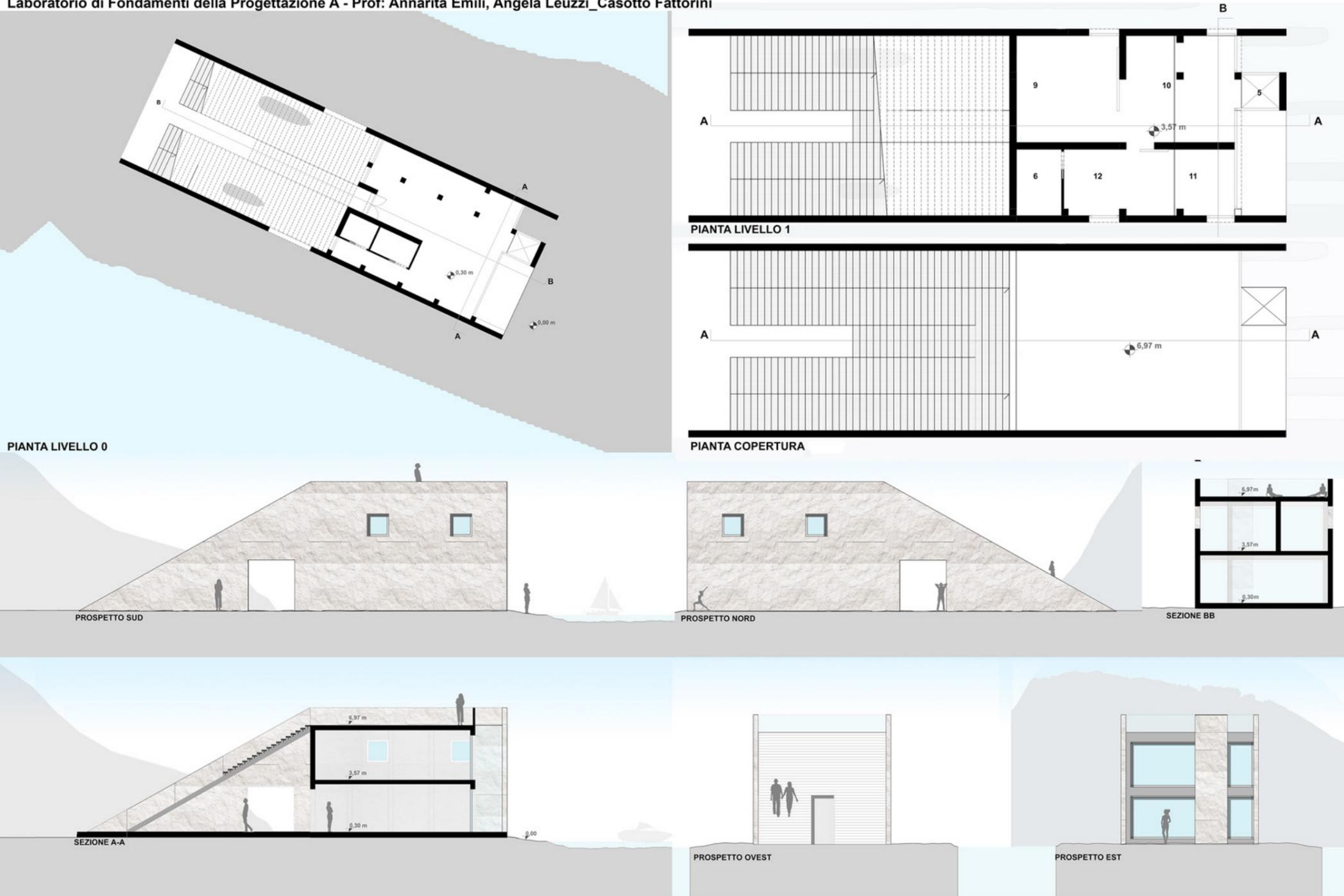
- PISTA CICLO-PEDONALE LITORANEA
- COLLEGAMENTI CICLOPEDONALI
- 1** RIQUALIFICAZIONE "EX-MONTEDISON"
- 2** NUOVA AREA RESIDENZIALE
- 3** POLO SPORTIVO
- 4** PARCO ARCHEOLOGICO

RIQUALIFICAZIONE AREA DISMESSA "EX-MONTEDISON"



- PERCORSO FITNESS
- ORTO COMUNALE
- POLO CULTURALE CENTRO D'INCONTRO
- SERVIZI BAGNANTI
- GIARDINO BOTANICO
- PARCHEGGI
- AREA ESPOSITIVA ALL'APERTO
- PERCORSO CICLO-PEDONALE
- VIALE ALBERATO
- AREA BOSCATO
- SOTTOPASSAGGIO
- VERDE ATTREZZATO
- PRATO E VEGETAZIONE BASSA

Laboratorio di Fondamenti della Progettazione A - Prof: Annarita Emili, Angela Leuzzi_Casotto Fattorini



Laboratorio di Progettazione Urbana A - Prof: Gerardo Doti, Nicola Flora_Aquilonia Social Restaurant



